



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

Provincia di Treviso

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE
DECENTRATE DELL'ANNO 2023**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA

PARTE I – LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Pre-intesa: 31.07.2023	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2023	
Composizione della delegazione trattante	Composizione delegazione trattante di parte pubblica: Presidente Bassani dott.ssa Manuela Componenti Baratto dott.ssa Cristina Componenti RSU Amianti Matteo, Casagrande Cecilia, Simonetti Luca Organizzazioni sindacali presenti alla contrattazione UIL-FPL Meneghello Roberto – CISL-FPL Carrarretto Silvia	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2023 Progressioni economiche all'interno delle aree	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno. L'invio della presente relazione è propedeutico all'acquisizione del parere dell'Organo di Revisione
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009? E' stato adottato con Deliberazioni Giunta Comunale n. 31 del 28.02.2023
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? E' stato adottato con Deliberazione Giunta Comunale n. 5 del 13.01.2022
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente dell'Ente. Si per quanto di competenza.
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Si prende atto che:

- con determinazione n. 181 del 07.04.2023 è stata costituita la parte stabile del fondo anno 2023 per un totale di € 128.233,04 come previsto dall'articolo 79 del CNL 2019/2021;
- in data 25.08.2023 è stato siglato il contratto collettivo integrativo per il triennio 2023 - 2025;

- l'Amministrazione, con deliberazione di Giunta comunale n. 80 del 20.07.2023, ha impartito alla delegazione trattante di parte datoriale le seguenti direttive ai fini della contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2023, sussistendo nel bilancio dell'Ente la relativa capacità di spesa:
 - ✓ conferma per l'anno 2023 dell'iscrizione fra le risorse variabili previste dall'articolo 79, comma 2, lett. b) del CCNL 2019/2021 del 16 novembre 2022, di euro 8.181,80 pari all'1,2% del monte salari 1997, da destinare a progetti volti al raggiungimento di obiettivi di produttività e di qualità da realizzare in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente;
 - ✓ disponibilità alla valutazione di progressioni economiche all'interno delle aree per l'anno 2023, con decorrenza dal 01.01.2023, come previsto dall'art. 14, comma 3, del CCNL 2019/2021, per numero 7 posizioni (nel rispetto, in via prudenziale, di quanto indicato nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato numero 15/2015 contenente indicazioni per la compilazione del conto annuale, che individua il carattere di selettività per le medesime progressioni, previsto dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo numero 150/2009, nel non superamento del 50% degli aventi diritto), suddivise tra le seguenti categorie, per un importo massimo a carico delle risorse stabili del fondo di € 5.800,00:
 - n. 3 progressioni area operatori esperti (ex categoria B)
 - n. 3 progressioni area istruttori (ex categoria C)
 - n. 1 progressione area funzionari ed elevata qualificazione (ex categoria D);
 - ✓ destinazione alla retribuzione di risultato degli incaricati di elevata qualificazione di almeno il 15% dell'importo delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di posizione e di risultato, nel rispetto di quanto previsto dal succitato comma 4 dell'articolo 17 del CCNL 16.11.2022;
 - ✓ riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali già previsti dal CCDI 2019 -2021, e confermati nel nuovo contratto, al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici, delegando alla contrattazione la specificazione dei relativi importi e dell'incremento delle fattispecie in accoglimento delle richieste avanzate dall'assemblea dei dipendenti e formalizzate nella documentazione agli atti;
 - ✓ incremento del limite del salario accessorio del personale non incaricato di elevata qualificazione per l'anno 2023 di euro 10.000,00 da destinare al fondo risorse decentrate art. 79 CCNL 16.11.2022, al fine di garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, come disposto dall'articolo 33, comma 2, del decreto legge 34/2019, convertito in legge 58/2019;
 - ✓ aumento dello stanziamento delle risorse per le retribuzioni di posizione e risultato degli incaricati di Elevata Qualificazione di un importo quantificato in euro 7.500,00 ai fini di garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, come disposto dall'articolo 33, commi 2, del decreto legislativo 34/2019, convertito in legge 58/2019, rideterminando la pesatura delle posizioni organizzative;
 - ✓ stanziamento di una somma addizionale di euro 1.016,79 per l'anno 2023 e dello stesso importo per l'anno 2022, corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018, quale parte da destinare al Fondo risorse decentrate sulla base di quanto stabilito dall'art. 79, comma 3, del CCNL 16 novembre 2022;
 - ✓ stanziamento di una somma addizionale di euro 529,50 per l'anno 2023 e dello stesso importo per l'anno 2022, corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018, quale parte da destinare alle risorse destinate alla remunerazione delle indennità di posizione e risultato degli incaricati di Elevata Qualificazione, sulla base di quanto stabilito dall'art. 79, comma 3, del CCNL 16 novembre 2022;
- la Pre-intesa, sottoscritta in data 31.07.2023, ha concordato quanto segue:
 - ✓ iscrizione fra le risorse variabili del fondo risorse decentrate per l'anno 2023 della quota prevista dall'articolo 79, comma 2, lettera b, del CCNL 2019/2021, pari all'1,2% del monte salari 1997 per un importo complessivo annuo di euro 8.181,80, da destinare a progetti volti al raggiungimento di obiettivi di produttività e di qualità da realizzare in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente nell'anno 2023;
 - ✓ stanziamento addizionale di euro 1.016,79 per l'anno 2023 e dello stesso importo per l'anno 2022, corrispondenti allo 0,22% del monte salari 2018, sulla base di quanto stabilito dall'art. 79, comma 3, del citato CCNL;
 - ✓ incremento del limite del salario accessorio del personale non incaricato di elevata qualificazione per l'anno 2023, stimato in euro 10.000,00, ai fini di garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, come disposto dall'articolo 33, comma 2, del decreto legge 34/2019, convertito in legge 58/2019;
 - ✓ progressioni economiche all'interno delle aree per l'anno 2023 (decorrenza dal 01.01.2023), per l'importo massimo di euro 5.800,00, da attribuire, con l'applicazione dei criteri definiti al Capo III del contratto collettivo integrativo 2023 – 2025 sottoscritto in data 25.08.2023 e nel rispetto, in via prudenziale, di quanto indicato nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato numero 15/2015 per la compilazione del conto annuale, che individua il carattere di selettività delle progressioni (art. 23, comma 2, del decreto legislativo numero 150/2009), nel non superare il 50% degli aventi diritto, alle seguenti aree:
 - n. 3 progressioni area operatori esperti (ex categoria B);
 - n. 3 progressioni area istruttori (ex categoria C);
 - n. 1 progressione area funzionari ed elevata qualificazione (ex categoria D);

- ✓ di compensare con un importo di euro 550,00 l'esercizio di compiti che comportano le specifiche responsabilità per il triennio 2023 – 2025, di cui all'articolo 14, comma 1 del citato collettivo integrativo 2023 – 2025;
- ✓ di compensare con un importo di euro 2.700,00 l'esercizio di compiti che comportano le specifiche responsabilità per il triennio 2023 – 2025, di cui all'articolo 14, comma 3 del citato collettivo integrativo 2023 – 2025;
- ✓ di destinare la parte residua delle risorse al trattamento collegato alla performance con i criteri di cui al CCI 2023 – 2025 e secondo le modalità previste dal vigente sistema di valutazione della performance;
- ✓ di destinare, per quanto riguarda le risorse da attribuire alle retribuzioni di posizione e risultato delle elevate qualificazioni, lo stanziamento dell'importo aggiuntivo di euro 529,50, corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 79, comma 3, del CCNL 16 novembre 2022, con riferimento all'anno 2022 e dello stesso importo con riferimento all'anno 2023;
- ✓ di incrementare, a seguito dell'introduzione del nuovo Settore di Polizia Locale previsto dalla deliberazione di Giunta comunale n. 60 dell'11 maggio 2023, lo stanziamento destinato alle retribuzioni di posizione e risultato delle elevate qualificazioni, di un importo di euro 7.500,00, ai fini di garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, come disposto dall'articolo 33, commi 2, del decreto legislativo 34/2019, convertito in legge 58/2019, rideterminando la pesatura delle elevate qualificazioni;
- ✓ di destinare alla retribuzione di risultato degli incaricati di elevata qualificazione almeno il 15% dell'importo delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di posizione e di risultato, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 17 del CCNL 16.11.2022.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse (suscettibili di variazioni a consuntivo), secondo criteri e importi determinati in sede di contrattazione decentrata:

Sulla base dei criteri definiti dal CCI sottoscritto il 25.08.2023 e dei vigenti CCNL la destinazione delle risorse decentrate anno 2023 ai sensi dell'art. 80 del CCNL 16.11.2022 è la seguente:

- progressioni economiche orizzontali storiche (art. 80, comma 1)	€ 70.953,87
- indennità di comparto (art. 80, comma 1)	€ 14.305,80
- progressioni economiche orizzontali decorrenza 01.01.2023 (art. 80, comma 1)	€ 5.800,00
- premi performance organizzativa e individuale (art. 80, comma 2, lettere a) e b))	€ 50.459,67
- Indennità di condizioni lavoro – rischio (art. 80, comma 2, lettera c))	€ 1.491,20
- Indennità di condizioni lavoro – disagio (art. 80, comma 2, lettera c))	€ 100,00
- indennità per specifiche responsabilità di cui all'art 84 (art. 80, comma 2, lettera e))	€ 3.250,00
- indennità di servizio esterno (art. 80, comma 2, lettera f))	€ 174,00
- compensi ISTAT (art. 80, comma 2, lettera g))	€ 2.583,82
- incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs. 50/2016	€ 9.807,73

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

La destinazione delle risorse decentrate è effettuata in coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità. Al personale si applica il sistema di valutazione approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 10.08.2023 in recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs. 150/2009 e aggiornato sulla base del nuovo CCNL 22.11.2022 (nuovo ordinamento professionale, introduzione del lavoro agile e del lavoro da remoto) e della normativa sul PIAO;

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Con la sottoscrizione della Pre-intesa in data 31.07.2023 le delegazioni trattanti hanno concordato di destinare alle progressioni economiche all'interno delle aree € 5.800,00 a valere sul fondo 2023, con decorrenza 01.01.2023, nel rispetto della circolare della Ragioneria Generale dello Stato 15/2019, in cui si afferma che le progressioni economiche orizzontali devono essere riferite ad un numero limitato di dipendenti non superiore al 50% degli aventi diritto ad accedere alla procedura e rispettando il principio di selettività.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Nel contratto sono state previste le somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti dalle seguenti deliberazioni della Giunta comunale:

- numero 19 del 09.02.2023 di "Approvazione PEG 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000.";
- numero 31 del 28.02.2023 avente ad oggetto Approvazione Piano della performance per il triennio 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 50 del 27.10.2009.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Nessuna

PARTE II – RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo risorse decentrate anno 2023, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, è stato quantificato per la parte stabile con determinazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario n. 181 del 07.04.2023.

Nella parte variabile del fondo confluiscono per legge e/o per disposizione contrattuale le seguenti risorse:

- risorse destinate alla remunerazione di compensi previsti da specifiche disposizione di legge (art. 79, comma 2, lettera a)): euro 2.583,82 per compensi ISTAT ed euro 9.807,73 per incentivi per funzioni tecniche;
- somme residue dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999 (art. 79, comma 2, lettera d)): euro 5.228,81;
- quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 79 di competenza degli anni 2021 e 2022 (art. 79 comma 5): euro 4.732,00;
- economie da parte stabile anno precedente: euro 3.220,18.

Con la Pre-intesa al CCI 2023 – parte economica, sottoscritta in data 31.07.2023, le delegazioni trattanti di parte datoriale e sindacale hanno preso atto che la costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2023 comprende, anche le seguenti risorse, soggette al rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017:

- quota prevista dall'articolo 67, comma 4, del CCNL 2016/2018 del 21 maggio 2018, pari all'1,2% del monte salari 1997 per un importo complessivo annuo di euro 8.181,80, da destinare a progetti volti al raggiungimento di obiettivi di produttività e di qualità da realizzare in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente (risorse allocate nella parte variabile del fondo);
- stanziamento addizionale di euro 1.016,79 per l'anno 2023 e dello stesso importo per l'anno 2022, corrispondenti allo 0,22% del monte salari 2018, sulla base di quanto stabilito dall'art. 79, comma 3, del citato CCNL (risorse allocate nella parte variabile del fondo);
- incremento del limite del salario accessorio del personale non incaricato di elevata qualificazione per l'anno 2023, stimato in euro 10.000,00, al fine di garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, come disposto dall'articolo 33, comma 2, del decreto legge 34/2019, convertito in legge 58/2019 (risorse allocate nella parte stabile del fondo);

Il fondo risorse decentrate anno 2023, ammontante ad euro 159.079,94 che, nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, viene decurtato di € 153,85 e ricalcolato in € 158.926,09.

Nelle successive tabelle viene riportata in maniera sintetica la costituzione del fondo e il calcolo del rispetto del limite 2016 imposto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017.

Sezione I – Risorse parte stabile

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023 viene quantificata in euro 138.233,04 ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, come di seguito specificato:

Riferimenti	Descrizione	Importo
CCNL 22.11.2022 art. 79, comma 1, lettera a)	Unico importo consolidato anno 2017	€ 110.982,00
CCNL 22.11.2022 art. 79, comma 1, lettera a)	Dal 2019 € 83,20 per ciascuna unità in servizio al 31.12.2015	€ 2.662,40
CCNL 22.11.2022 art. 79, comma 1, lettera a)	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	€ 2.035,30
CCNL 22.11.2022 art. 79, comma 1, lettera a)	Recupero RIA e assegni ad personam	€ 1.279,07
CCNL 22.11.2022 art. 79, comma 1, lettera b)	un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018	€ 2.366,00
CCNL 22.11.2022 art. 79, comma 1, lettera c)	Risorse stanziare dagli enti per incremento stabile della consistenza di personale ai fini di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici dovuti	€ 10.000,00

CCNL 22.11.2022 art. 79, comma 1, lettera d)	importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data	€ 4.197,75
CCNL 22.11.2022 art. 79, comma 1 bis	a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 (01.04.2023), nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	€ 4.710,52

Ai fini del rispetto del limite al trattamento accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017 devono essere computate solamente le seguenti risorse della parte stabile:

- euro 110.982,00 unico importo consolidato anno 2017
- euro 1.279,07 Recupero RIA e assegni ad personam

Le altre risorse economiche, per un totale di euro 25.971,97, esplicitamente quantificate in sede di CCNL 22.11.2022, derogano al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017.

Sezione II – Risorse variabili

La parte "variabile" del fondo per le risorse decentrate anno 2023 viene quantificata in euro 35.787,92 come di seguito specificato:

Risorse variabili soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 20.07.2023 l'Amministrazione comunale ha confermato l'integrazione del fondo risorse decentrate parte variabile sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997 per un importo di € 8.181,80, ai sensi dell'art. 79, comma 2, lettera b) del CCNL 22.11.2022.

Riferimenti	Descrizione	Importo
art. 79, comma 2, lettera b) del CCNL 22.11.2022.	Incremento contrattuale, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, fino all'1,2% del monte salari anno 1997	€ 8.181,80

Risorse variabili non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017

Riferimenti	Descrizione	Importo
art. 79, comma 2, lettera a) del CCNL 22.11.2022.	Risorse destinate alla remunerazione di compensi previsti da specifiche disposizione di legge: euro 2.583,82 per compensi ISTAT ed euro 9.807,73 per incentivi per funzioni tecniche	€ 12.391,55
art. 79, comma 2, lettera d) del CCNL 22.11.2022.	Somme residue dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999	€ 5.228,81
art. 79, comma 3 del CCNL 22.11.2022.	Stanziamiento dello 0,22% del monte salari 2018, con riferimento agli anni 2022 e 2023	€ 2.033,58
art. 79, comma 5 del CCNL 22.11.2022.	Incrementi annuali di cui all'art. 79 al comma 1, lett. b, di competenza anni 2021 e 2022 (euro 84,50/unità)	€ 4.732,00
art. 80, comma 1 del CCNL 22.11.2022.	Economie da parte stabile del fondo risorse decentrate 2022	€ 3.220,18

Sezione III - Decurtazioni del Fondo**Decurtazione ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, così come modificato dall' art. 1, comma 456, L.147/2013**

Poiché trattasi decurtazione permanente dall'anno 2015, anche il fondo risorse decentrate anno 2023 viene decurtato di € 14.941,02. La decurtazione è stata quantificata tenendo conto sia delle risorse stabili che di quelle variabili (soggette la limite) in quanto la circolare MEF n. 12 del 15.04.2011 al punto 3) testualmente recita " ...è opportuno precisare che l'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio...".

Decurtazione ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.lgs. n. 75/2017

La quantificazione del fondo risorse decentrate anno 2023 avviene nel rispetto di quanto previsto dall'art. 79 del CCNL 22.11.2022 e dall'art. 23 comma 2 del D.lgs. n. 75/2017 il quale prevede che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale... non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016". Come evidenziato nelle premesse, essendo intervenuto un incremento del personale dipendente dell'ente nel 2023 rispetto al 2018, detto limite deve essere incrementato di euro 17.500,00 per risorse economiche che si aggiungono nell'anno 2023 al fondo risorse decentrate del personale (per euro 10.000,00) e alle risorse destinate alla retribuzione delle indennità di posizione e risultato delle elevate qualificazioni (per euro 7.500,00), al fine di garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, come disposto dall'articolo 33, comma 2, del decreto legge 34/2019, convertito in legge 58/2019.

L'importo limite 2016 pari ad € 177.453,00 era costituito dalle seguenti voci:

- euro 104.223,00 importo fondo salario accessorio dei dipendenti anno 2016 al netto delle voci escluse ai fini del raffronto;
- euro 64.750,00 importo totale delle risorse economiche destinate nell'anno 2016 alla retribuzione delle indennità di posizione e risultato delle Posizioni Organizzative (ora incaricati di Elevata Qualificazione);
- euro 8.480,00 importo del fondo per lavoro straordinario anno 2016.

Ai fini del controllo del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017, il raffronto deve essere effettuato tra voci neutre rispetto al limite stesso e pertanto il totale delle risorse destinate al trattamento accessorio di tutto il personale dell'ente nell'anno 2023, decurtato delle voci non soggette al limite, ammonta ad euro 177.606,85, come di seguito specificato:

- euro 105.501,85 importo fondo salario accessorio dei dipendenti anno 2023 al netto delle voci escluse ai fini del raffronto;
- euro 63.625,00 importo totale delle risorse economiche destinate nell'anno 2023 alla retribuzione delle indennità di posizione e risultato degli incaricati di Elevata Qualificazione;
- euro 8.480,00 importo del fondo per lavoro straordinario anno 2023;

Avendo incrementato il fondo risorse decentrate di € 17.500,00, come sopra specificato, il limite di riferimento per l'ammontare totale delle risorse accessorie anno 2023 da euro 177.453,00 viene innalzato ad euro 194.953,00, al fine di garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, come disposto dall'articolo 33, comma 2, del decreto legge 34/2019, convertito in legge 58/2019, come di seguito specificato:

Totale fondo risorse accessorie 2023 al netto di risorse escluse dal confronto (neutre)	€ 105.501,85
Totale risorse destinate alla retribuzione delle indennità di posizione e risultato degli incaricati di E.Q. 2023 al netto delle risorse escluse dal confronto (neutre)	€ 63.625,00
Fondo lavoro straordinario anno 2023	€ 8.480,00
incremento di euro 17.500,00 al fine di garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018	€ 17.500,00
Ammontare complessivo delle risorse destinate nell'anno 2023 al trattamento accessorio del personale ai fini della verifica del limite	€ 195.106,85
Nuovo Limite 2016 da non superare – art. 23 comma 2 D.lgs. 75/2017- con incremento di euro 17.500,00 per invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018	€ 194.953,00
Decurtazione del fondo per rispetto limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017	- € 153,85

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo 2023 sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 138.233,04
Risorse variabili	€ 35.787,92
Decurtazione permanente dal 2015 ai sensi dell'art.9, comma 2-bis, D.lgs. 78/2010	- € 14.941,02
Decurtazione per rispetto limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017	- € 153,85
Totale fondo 2023	€ 158.926,09

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa (importi soggetti ad eventuale variazione a consuntivo)**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

- progressioni economiche orizzontali storiche (art. 80, comma 1)	€ 70.953,87
- indennità di comparto (art. 80, comma 1)	€ 14.305,80
	totale € 85.259,67

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

- progressioni economiche decorrenza 01.01.2023 (art. 80, comma 1)	€ 5.800,00
- premi performance organizzativa e individuale (art. 80, comma 2, lettere a) e b))	€ 50.459,67
- Indennità di condizioni lavoro – rischio (art. 80, comma 2, lettera c))	€ 1.491,20
- Indennità di condizioni lavoro – disagio (art. 80, comma 2, lettera c))	€ 100,00
- indennità per specifiche responsabilità di cui all'art 84 (art. 80, comma 2, lettera e))	€ 3.250,00
- indennità di servizio esterno (art. 80, comma 2, lettera f))	€ 174,00
- compensi ISTAT (art. 80, comma 2, lettera g))	€ 2.583,82
- incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs. 50/2016	€ 9.807,73
	totale € 73.666,42

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto integrativo	€ 85.259,67
Somme regolate dal contratto integrativo	€ 73.666,42
Destinazione ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 158.926,09

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La destinazione delle risorse aventi natura certa e continuativa è pari ad euro 85.259,67 ed è interamente finanziata dalle risorse stabili che ammontano ad euro 123.138,17 (al netto delle decurtazioni sopra riportate).

b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

L'erogazione degli incentivi economici è disciplinata dai CCNL e dal CCI 2023 - 2025 sottoscritto in data 25.08.2023. I premi per la performance individuale ed organizzativa vengono erogati in diretta correlazione con i risultati della valutazione del personale operata annualmente, che si basa sui comportamenti e sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, come previsto dal nuovo sistema di valutazione approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 86 del 10.08.2023. L'attestazione del rispetto del sistema di valutazione adottato dall'ente viene rilasciata dall'Organismo di valutazione. I compensi sono proporzionati ai punteggi ottenuti.

c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni economiche all'interno delle aree)

La disciplina delle progressioni economiche all'interno delle aree è dettata dagli articoli 9 e 10 del CCI 2023 – 2025 sottoscritto il 25.08.2023. L'istituto si applica in modo selettivo, ai dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) lavoratori e lavoratrici che in ciascuna annualità del triennio precedente abbiano conseguito una valutazione della performance individuale, come stabilito dal sistema di misurazione e valutazione della performance adottata dall'Ente;
- b) lavoratori e lavoratrici che negli ultimi tre anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica;
- c) lavoratori e lavoratrici che negli ultimi due anni non abbiano avuto procedimenti disciplinari superiori alla multa. In caso di procedimenti disciplinari in corso alla data di approvazione della graduatoria di cui al comma 4, il personale dipendente interessato è collocato nella stessa con riserva, con la sospensione della liquidazione del livello differenziale stipendiale fino alla conclusione del procedimento disciplinare.

La progressione viene attribuita sulla base di graduatorie, uniche per l'intero Ente, redatte per area. L'ordine della graduatoria è stabilito come segue:

- a) media delle ultime tre valutazioni positive della performance individuale annuali conseguite o comunque delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, ma non antecedenti agli ultimi 5 anni, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità – peso: 70%;
- b) esperienza professionale, intesa come esperienza maturata nel medesimo profilo od equivalente, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o parziale, nella stessa o altra amministrazione del comparto nonché di comparti diversi. A tale fine l'esperienza viene valutata attribuendo punti 0,05 per ogni anno di permanenza nella posizione economica/livello differenziale di appartenenza, per un massimo di 10 anni. – peso: 30%

Acquisisce la progressione economica il personale dipendente utilmente collocato in graduatoria, secondo il punteggio ottenuto; nell'ipotesi in cui vi sia parità di punteggio ha diritto alla progressione il/la dipendente con la maggiore valutazione di performance (media triennale), in subordine la maggiore anzianità nella posizione economica in godimento, in subordine, con la maggiore anzianità di servizio complessiva presso l'ente ed in ulteriore subordine il più giovane di età.

Nel rispetto delle indicazioni fornite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato 15/2019, viene individuata una quota limitata di dipendenti che accedono alla progressione in misura non superiore al 50% degli aventi diritto. Per l'anno 2023 sono previste progressioni economiche all'interno delle aree (con decorrenza dal 01.01.2023), per l'importo massimo di euro 5.800,00, da attribuire con l'applicazione dei criteri definiti al Capo III del contratto collettivo integrativo 2023 – 2025 sottoscritto in data 25.08.2023, alle seguenti aree:

- n. 3 progressioni area operatori esperti (ex categoria B);
- n. 3 progressioni area istruttori (ex categoria C);
- n. 1 progressione area funzionari ed elevata qualificazione (ex categoria D).

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2022

COSTITUZIONE FONDO	Fondo anno 2022	Fondo anno 2023
Totale risorse stabili	€ 116.958,77	€ 138.233,04
Risorse stabili non soggette al limite	€ 4.697,70	€ 25.971,97
Risorse stabili soggette al limite	€ 112.261,07	€ 112.261,07
Risorse variabili non soggette al limite	€ 21.155,63	€ 27.606,12
Risorse variabili soggette al limite	€ 8.181,80	€ 8.181,80
TOTALE RISORSE	€ 146.296,20	€ 174.020,96
Decurtazione permanente ai sensi dell'art.9, comma 2-bis, D.lgs. 78/2010	€ 14.941,02	€ 14.941,02
Totale fondo	€ 131.355,18	€ 159.079,94
Verifica limite dell'art. 23 comma 2 d.lgs. n. 75/2017		
TOTALE risorse decentrate al netto delle risorse escluse dal limite	€ 105.501,85	€ 115.501,85
Fondo Elevate Qualificazioni	€ 63.625,00	€ 71.125,00
Fondo lavoro straordinario	€ 8.480,00	€ 8.480,00
Totale risorse decentrate + Fondo EQ + Fondo straordinario per verifica limite	€ 177.606,85	€ 195.106,85
Limite accessorio 2016 (comprensivo di fondo p.o. e fondo straordinario) da non superare	€ 177.453,00	€ 194.953,00
Decurtazione per rispetto limite 2016	€153,85	€153,85
TOTALE FONDO AL NETTO DELLE DECURTAZIONI PERMANENTE E PER RISPETTO LIMITE 2016	€ 131.201,33	€ 158.926,09

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo anno 2022 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2023

UTILIZZO FONDO	Fondo anno 2022 (a consuntivo)	Fondo anno 2023 (stimato)
Indennità di comparto	€ 14.106,06	€ 14.305,80
Progressioni orizzontali storiche	€ 66.466,75	€ 70.953,87
Progressioni orizzontali/economiche a valere sul fondo dell'anno di riferimento	€ 5.296,25	€ 5.800,00
Indennità di condizioni lavoro - rischio	€ 1.214,40	€ 1.491,20
Indennità di condizioni lavoro - disagio	€ 0,00	€ 100,00

Indennità per specifiche responsabilità	€ 2.616,67	€ 2.700,00
Indennità per specifiche responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc.	€ 550,00	€ 550,00
Indennità di servizio esterno personale polizia locale	€ 0,00	€ 174,00
Compensi produttività individuale e collettiva	€ 30.301,20	€ 50.459,67
Incentivi previsti da disposizioni di legge	€ 10.650,00	€ 12.391,55
TOTALE	€ 131.201,33	€ 158.926,09
Risorse regolate dal decentrato	€ 45.332,27	€ 73.666,42
Risorse non regolate dal decentrato	€ 85.869,06	€ 85.259,67

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei capitoli di spesa, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

La quota relativa alle progressioni economiche orizzontali, attribuite al personale negli anni precedenti, trova copertura nei capitoli dedicati agli emolumenti stipendiali.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

E' stato verificato il rispetto del limite imposto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, aggiornato in aumento ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019, come di seguito evidenziato:

Limite anno 2016: € 177.453,00

Limite anno 2016 aggiornato: € 194.953,00 (€ 177.453,00 + 17.500,00)

Importo totale risorse decentrate anno 2023 ai fini del raffronto con il limite aggiornato: € 195.106,85

Decurtazione per rispetto del limite: € 153,85

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del Fondo, gli oneri riflessi e l'IRAP, trovano tutti copertura negli stanziamenti dei capitoli del bilancio di previsione 2023 – 2025.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Baratto dott.ssa Cristina

Firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005